

La 123ª edizione della manifestazione è in programma alla Fiera di Verona dal 4 al 7 e dal 12 al 14 novembre 2021

“PERSONE E CAVALLI”: IL NUOVO PROGETTO DI FIERACAVALLI e FISE VENETO PER SOSTENERE IL REINSERIMENTO DEI DETENUTI DI MONTORIO

Veronafi, FISE Veneto e il Carcere di Montorio insieme per promuovere, attraverso il cavallo, un percorso rieducativo della pena detentiva

Verona, 15 giugno 2021 – Impegno sociale e inclusione: sono questi i punti cardine della **cultura equestre** che **Fieracavalli** - la manifestazione di riferimento del panorama equestre internazionale – da sempre si impegna a diffondere, dimostrando come il cavallo ricopra un ruolo cruciale nel livellare le disuguaglianze, offrendo anche **opportunità di riscatto** ai soggetti più svantaggiati della società.

È proprio con lo scopo di creare una società più sana e inclusiva che prende vita un nuovo progetto promosso dall'Associazione **“Persone e cavalli”** nata dal protocollo d'intesa sottoscritto da **Veronafi, FISE Veneto** e la **Casa Circondariale di Montorio**.

«Questa sinergia ha la finalità di supportare e ideare progetti volti a sostenere e formare i detenuti, valorizzando la **funzione rieducativa e di reinserimento della pena detentiva** attraverso la conoscenza, la cura e la custodia del cavallo. Siamo lieti di poter mettere a disposizione le nostre risorse, peculiarità e know-how, affiancati dalle competenze di un partner come FISE Veneto, per promuovere una nuova cultura equestre, in grado di dare un supporto concreto a soggetti in difficoltà» dichiara **Giovanni Mantovani**, Direttore Generale di Veronafi.

Tra gli obiettivi dell'accordo non c'è solo il recupero personale e sociale dei soggetti in detenzione, ma anche quello di **favorire l'inserimento lavorativo** attraverso un percorso formativo orientato **all'acquisizione di competenze tecnico-professionali** che possano garantire un adeguato accesso al mercato del lavoro.

«Grazie alla presenza di una scuderia all'interno del carcere – commenta **Mariagrazia Bregoli**, Direttrice della Casa Circondariale di Montorio – abbiamo visto un significativo **miglioramento delle condizioni psicologiche** dei detenuti che si occupano quotidianamente della cura dei cavalli. L'impegno crescente tra il carcere di Montorio, Fieracavalli e FISE Veneto ci aiuta ad **ampliare le opportunità lavorative** a favore dei carcerati, dando maggior significato alla finalità rieducativa della pena».

Perché l'occasione di riscatto diventi realtà, Fieracavalli e FISE Veneto **lanciano un appello** a industriali, imprenditori e operatori del settore perché diventino **partner del progetto** così da poter avviare già a settembre il primo corso in programma, quello di **aiuto maniscalco** al quale potranno partecipare fin da subito 10/15 detenuti del carcere di Montorio.

Il corso, che si prefigge di formare una figura professionale di nicchia molto ricercata nel settore, si suddivide in due moduli, della **durata complessiva di 350 ore**: uno teorico-pratico a cura del personale docente, con l'affiancamento di un medico veterinario e di maniscalchi qualificati UNOM, che riguarda il cavallo, l'etologia equina e la specifica materia della mascalcia; l'altro prettamente teorico, che verte su elementi di economia aziendale, di psicologia di gruppo ed di sicurezza sui luoghi di lavoro, fornendo ai corsisti le nozioni di base per riaffermarsi nella società e nell'ambito di tutte le realtà del territorio, sportive e turistiche che gravitano attorno al cavallo, costituendo una **cooperativa sociale**.

«Questa prima iniziativa di formazione è solo l'inizio di un progetto di più ampio respiro che includerà altri corsi per formare professionalità del settore equestre, come ad esempio quella del groom, con l'ambizione di rappresentare il punto di partenza per creare un **modello replicabile** su tutto il territorio nazionale supportato dai comitati locali» conclude **Clara Campese**, Presidente di FISE Veneto.

Nel corso della 123ª edizione di Fieracavalli – in programma **a Verona dal 4 al 7 e dal 12 al 14 novembre** – verranno presentati i primi risultati del progetto, coinvolgendo i detenuti che hanno ottenuto l'attestato nelle attività di mascalcia durante i giorni di manifestazione.